



Decreto n. 49/2015 del 07/01/2015

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE Concorsi personale Docente

IL RETTORE

VISTI:

- La Legge 30/12/2010, n.240, in particolare l'art.18 e l'art.29, comma 9, che disciplinano la chiamata dei Professori di I e II fascia e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.M. 29/07/2011, n.336 riguardante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n.3689 del 29/10/2012;
- Il D.M. 28/12/2012 relativo all'assegnazione di risorse nell'ambito del Piano Straordinario per i professori associati 2012-2013;
- La legge 27/02/2014, n.15 di conversione del D.L. 30/12/2013, n.15;
- Il D.R. n.1506/2014 del 17/06/2014 con cui è emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- Le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.3.2014, n. 77/14 del 8.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014, e n. 203/14 del 15.7.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- Le delibere del Senato Accademico n.202/14 del 25.03.2014, n.219/14 del 7.04.2014, n.289/14 del 27.05.2014, n.312/14 del 17.06.2014 e n.332/14 del 1.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- Le note rettorali del 30/07/2014 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- La deliberazione n. 496/14 del Senato Accademico dell'11 dicembre 2014 con la quale è stato autorizzato l'avvio di n.14 procedure concorsuali per professore di II fascia non a riserva di partecipazione di cui alla programmazione 2013-2015 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/14 ed è stato dato mandato al Rettore di approvare, con propri decreti rettorali, i relativi criteri di selezione;
- Le delibere della Giunta della facoltà di Giurisprudenza del 1.09.2014 e del 15.10.2014 con cui vengono destinate, ai fini dell'attivazione di due procedure selettive di chiamata per professore di II fascia per i SSD IUS/09 e IUS/10;
- La delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 29.10.2014;



- Il D.R. con cui sono approvati l'avvio delle procedure concorsuali per n.2 posti di professore associato per il SC 12/C1 (SSD IUS/09) e per il SC 12/D1 (SSD IUS/10) ed i relativi criteri di selezione;

DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura

Ai sensi dell'articolo 18 e dell'art.29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 sono indette due procedure selettive di chiamata per due posti di professore di II Fascia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza :

1 Posizione di II fascia per il Settore Concorsuale 12/C1 (SSD IUS/09) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza

Numero di pubblicazioni presentabili: minimo 12 massimo 20, negli ultimi 10 anni fino alla data di scadenza del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico:

- Attività scientifica documentata dalla pubblicazione degli scritti dei candidati in collane o riviste di prestigio come attestate da commissioni dei pari (peer review), nonché da citazione degli scritti medesimi in opere di studiosi della comunità scientifica di settore;
- pertinenza al SSD;
- varietà delle problematiche affrontate;
- continuità della produzione scientifica.

Criteri di valutazione individuale:

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

- almeno **una pubblicazione** ascrivibile al genere delle monografie scientifiche e almeno **sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli**, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sottoindicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt.2 e 3 (sottoindicati),



oppure:

- almeno **due pubblicazioni**, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle **monografie scientifiche** e almeno **due pubblicazioni** ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sottoindicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (sottoindicati).

1. nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari (i) **monografia**; (ii) **articolo**:

i) sono ascrivibili al genere della **monografia scientifica** le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative.

ii) sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;

2. per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori.

- **la qualità dei contenuti**, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (peer review). E' essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche *ex ante*, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati.

- il prestigio della rivista attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;

- **la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale**, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità *on-line* di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

3. per i lavori **non pubblicati in riviste** sono rilevanti ai fini del requisito **dell'eccellenza scientifica** i seguenti indicatori:

- il **prestigio della collocazione editoriale**, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice e dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia e del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;

- la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (**peer review**), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.



Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica , secondo i criteri sopraindicati
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali

Attività didattica e scientifica:

Il docente dovrà svolgere attività didattica comprensiva di lezioni frontali e di cura di esercitazioni, e scientifica relativa agli insegnamenti del diritto costituzionale e/o del diritto pubblico.

Sede di servizio:

La sede di svolgimento dell'attività istituzionale sarà il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza.

1 Posizione di II fascia per il Settore Concorsuale 12/D1 (SSD IUS/10) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza

Pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili

Numero di pubblicazioni presentabili: minimo 12 massimo 16, edite dal 2006 sino alla data di scadenza del bando.

Criteri di valutazione individuale:

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

- almeno **una pubblicazione** ascrivibile al genere delle monografie scientifiche e almeno **sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli**, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sottoindicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt.2 e 3 (sottoindicati),

oppure:

- almeno **due pubblicazioni**, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle **monografie scientifiche** e almeno **due pubblicazioni** ascrivibili al genere degli



articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sottoindicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (sottoindicati).

1. nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari (i) **monografia**; (ii) **articolo**:

i) sono ascrivibili al genere della **monografia scientifica** le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative.

ii) sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;

2. per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori.

- **la qualità dei contenuti**, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (peer review). E' essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche *ex ante*, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati.

- il prestigio della rivista attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;

- **la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale**, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità *on-line* di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

3. per i lavori **non pubblicati in riviste** sono rilevanti ai fini del requisito **dell'eccellenza scientifica** i seguenti indicatori:

- il **prestigio della collocazione editoriale**, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice e dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia e del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;

- la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (**peer review**), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.



Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica , secondo i criteri sopraindicati
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali;
- significatività e varietà delle problematiche affrontate e inerenza delle medesime alle tematiche concernenti il processo amministrativo e i suoi istituti di carattere generale, anche in relazione all'introduzione del Codice del processo amministrativo;
- qualità scientifica delle indagine svolte;
- continuità della produzione;
- eventuali pubblicazioni in lingua straniera.

Attività scientifica : Diritto Amministrativo con particolare riferimento a tematiche concernenti il processo amministrativo e i suoi istituti di carattere generale, anche in relazione all'introduzione del Codice del processo amministrativo.

Impegno didattico: Insegnamento del Diritto processuale amministrativo

Sede di servizio:

La sede di svolgimento dell'attività istituzionale sarà il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi alla procedura di selezione:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della legge 240/2010 e s.m.i., per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento (II fascia), ovvero per funzioni superiori (I fascia) purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;



- b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della legge 210/98 limitatamente alla sua durata (7 anni), per il settore scientifico-disciplinare oggetto del presente procedimento;

I candidati in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della legge 210/98 dovranno, comunque, essere in possesso di tutti i requisiti ANVUR per l'accesso all'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia nei Settori Concorsuali 12/C1 e 12/D1, a pena di esclusione.

- c) professori di II fascia già in servizio presso altre Università nonché studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 2 maggio 2011, n.236;

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore, con apposito provvedimento, dispone l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti o per tardiva presentazione della domanda.

In ogni caso al presente procedimento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale, della presente selezione. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione, il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato "A") e disponibile al sito :

<http://www.uniroma1.it/ateneo/concorsi>, i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare ogni comunicazione.

Il candidato dovrà altresì presentare, sempre per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, allegato al presente decreto (allegato "B")



unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in **un numero minimo e massimo come indicato nelle varie procedure** scelte dal candidato come più significative.

Il curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dovrà essere corredato dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato "C") attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati, qualora non prodotti in copia conforme all'originale.

Le pubblicazioni scelte come più significative, nel limite numerico richiesto, debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura. Tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione, dovranno essere inserite in una cartella compressa (file zip) . Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione non superiore ai 2 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il suddetto limite, dovrà inviare più e-mail, numerandole, in oggetto, in ordine di successione.

Il bando è pubblicato sul sito di questa Università al seguente indirizzo www.uniroma1.it/ateneo/concorsi nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e dell'Unione Europea. Il relativo Avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda il candidato deve indicare:

- 1) cognome e nome (le coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome e il cognome acquisito con il matrimonio);
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato



dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3.

La domanda deve essere corredata da:

1. documento di riconoscimento (PDF);
2. *curriculum* scientifico professionale datato e firmato (PDF);
3. elenco numerato e firmato delle pubblicazioni in PDF, ritenute utili ai fini della selezione (rispettando il numero massimo, indicato all'art. 3 del presente bando);
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato C) attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, qualora non prodotti in copia conforme all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Questa Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Adempimenti della Commissione

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ovvero, in modalità telematica, ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- Il profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;



- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.
- Sono inoltre da considerare:
- l'attività didattica; le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;

La Commissione dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel curriculum.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: i. valutazione collegiale della eventuale prova in lingua straniera; ii. giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed agli altri titoli; iii. Indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5 Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'ARU.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere.

Gli atti sono pubblicati sul sito dell'Università.



Art. 6

Chiamata da parte dei Dipartimenti

In esito alla procedura il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i vincitori devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e, una eventuale lezione, se richiesta dal Dipartimento, su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio dei SSD IUS/09 e IUS/10. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti dal Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della eventuale lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento e dell'effettuazione del seminario e dell'eventuale prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Segretario amministrativo del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione coloro che già ricoprono la posizione di Professore Associato presso altro Ateneo, nonché i Ricercatori presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, della lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel SSD riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1, lettera c) e d) dello Statuto), e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.



La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università "La Sapienza" - Settore Concorsi personale Docente - e trattati per le finalità di gestione della/e procedura/e e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Sig.ra Maria Luisa Strippoli - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 06/49912679 - email marialuisa.stripoli@uniroma1.it.

Art. 9

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente per oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B consultabile al seguente link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>.

f.to IL RETTORE